

della cattedrale. È molto interessante la narrazione di questi litigi in un tempo che, per essere aperto il concilio di Basilea, due apparivano, tra il papa Eugenio IV e il concilio stesso, le autorità discordi fra loro a cui si poteva ricorrere; e così il mondo cattolico aveva due papi e due concilii, Aquileia due patriarchi e due vicarii generali. Le prove recate innanzi abbondano nei trentasei documenti e nelle lunghe citazioni in calce, confrontate fra loro con sana critica, ma i documenti poco o punto interessano la storia friulana. — Su questa raccolta di documenti scrisse il Crollalanza stesso nell'appendice del *Giornale di Udine*, 17 agosto 1877, n. 196.

477. *Comparsa conclusionale* dell'avv. CORRADO DOTT. STEFANELLI, avanti il r. Tribunale civile e correzionale di Venezia, pei convenuti nobili conti Sbroiavacca e D. Giacomo Pasqualis contro i signori Sbroiavacca. — San Vito al Tagliamento, tip. Polo, 1877; in 8° gr. di pag. 65. (*R. D.*)

In questa scrittura è citato un cumulo di documenti per provare il buon diritto dei conti contro i signori Sbroiavacca che a quelli avevan mosso una lite feudale. La famiglia di cui si parla venne nel 930 dalla Francia a combattere contro i Bavari in difesa dei patriarchi d'Aquileia, i quali le concessero feudi; mentre ebbe dal vescovo di Concordia Volderico nel 1214 quello nobile, retto, legale, giurisdizionale di Sbroiavacca, Villotta, S. Zenon con voto in Parlamento, ed altri dall'abate di Sesto. D. Ernesto Degani, cancelliere vescovile di Concordia, aveva somministrato agli attori otto documenti a schiarimento della difficile questione.

478. *Geschichte der Grafen von Andechs, von freiherrn EDMUND OEFELE* k. k. Archivsekretär. — Innsbruck, tip. Wagner, 1877; in 8° di pag. 249. (*B. C. U.*)

Questa storia dei conti di Andechs, che estesero i loro feudi in vaste regioni, dal Tirolo alla Dalmazia e Croazia e perfino in Francia, è importante per chi voglia conoscere bene addentro la fortuna della famiglia a cui appartenne Bertoldo patriarca d'Aquileia dal 1218 al 1251, uno dei nove figli di Bertoldo IV di Andechs; ma della biografia del patriarca si fa appena un brevissimo cenno nella illustrazione alla genealogia, e nulla si tocca, nemmeno nel registro, dei casi fortunosi del suo patriarcato, ciò forse essendo fuori del programma dell'autore.